

LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità - A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza



IL CONSUMO DI SUOLO IN ITALIA

Edizione 2014

Ispira, 2014
66 pp, distribuzione gratuita,
disponibile on line
www.isprambiente.gov.it, Pubblicazioni

Non accenna a diminuire, anche nel 2012, la superficie di territorio consumato: nel periodo 2009-2012 altri 720 km², (+0,3% rispetto alla rilevazione precedente), un'area pari alla somma dei comuni di Milano,

Firenze, Bologna, Napoli e Palermo; nonostante la crisi, è ancora record. A dimostrarlo, anche la velocità con cui si perde terreno che, contrariamente alle aspettative, non rallenta e continua a procedere al ritmo di 8 m² al secondo. Ma non è solo colpa dell'edilizia; in Italia si consuma suolo anche per costruire infrastrutture, che insieme agli edifici ricoprono quasi l'80% del territorio artificiale (strade asfaltate e ferrovie 28%, strade sterrate e infrastrutture di trasporto secondarie 19%), seguite dalla presenza di edifici (30%) e di parcheggi, piazzali e aree di cantiere (14%).

È forte l'impatto sul clima: la cementificazione galoppante ha comportato dal 2009 al 2012, l'immissione in atmosfera di 21 milioni di tonnellate di CO₂ (come mettere su strada 4 milioni di utilitarie in più (l'11% dei veicoli circolanti nel 2012), con una percorrenza di 15.000 km/anno, per un costo complessivo stimato intorno ai 130 milioni di euro.

Con questo rapporto Ispira ricostruisce l'andamento - dal 1956 al 2012 - del consumo di suolo in Italia e segnala l'avanzata del cemento a discapito delle aree naturali e agricole analizzando la più significativa collezione di dati a livello nazionale. A livello regionale, Lombardia e Veneto, con oltre il 10%, mantengono il "primato nazionale" della copertura artificiale, mentre Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia si collocano tutte tra l'8 e il 10%. I comuni più cementificati d'Italia rimangono Napoli (62,1%), Milano (61,7%), Torino (54,8%), Pescara (53,4%), Monza (48,6%), Bergamo (46,4) e Brescia (44,5).

Il rapporto è un valido strumento a disposizione per elaborare e adottare strategie utili a contrastare le minacce dovute alla perdita di suolo e di terreno agricolo.

Disponibile anche una App per segnalare nuove perdite di terreno via smartphone.

IN BREVE

Indagine triennale di rilevazione di soddisfazione dei servizi forniti da Arpa Emilia-Romagna. La rilevazione periodica di *Customer satisfaction* è una fonte essenziale per l'orientamento strategico dei programmi di attività dell'Agenzia, oltre a essere funzionale agli adempimenti previsti dal Dlgs 33/2013. Si conclude il 15 giugno la fase di compilazione del questionario online.

Special Eurobarometer 409, Climate change report. Pubblicato lo scorso marzo, il rapporto illustra la percezione dei cittadini europei sul tema del cambiamento climatico e su come i governi stanno affrontando questa sfida. L'80% degli intervistati concorda sul fatto che azioni di lotta al cambiamento climatico e un uso più efficiente dell'energia possano rilanciare l'economia e l'occupazione (http://ec.europa.eu/public_opinion).



QUESTIONE DI CULEX

Il libro completo della zanzara

Claudio Venturelli e Marina Marazza, prefazione di Dario Fo
Editore De Agostini, 2014
256 pp, 9,90 euro

Indesiderata compagna delle nostre estati e anche degli autunni e delle primavere, la zanzara è l'insetto più fastidioso al mondo. Per potersi difendere bisogna conoscerla. E studiandola scopriamo che ha una storia, una vita e una fisiologia appassionanti al pari di un romanzo. Come possiamo fronteggiarla, oggi, nel terzo millennio? Ce lo raccontano

uno "zanzarologo" e una giornalista in grado di trasformare un manuale di uso pratico, fitto di consigli, dritte, curiosità e soluzioni, in una piacevole lettura sotto l'ombrellone. Ecco svelati tutti i segreti delle specie più diffuse - abitudini, ciclo vitale, habitat, ma soprattutto trucchi per tenerle lontane - in un mix divertente di scienza e umorismo, per non diventare gli involontari anfitrioni delle nostre voraci amiche del crepuscolo (*ndr: sulle zanzare v. servizio pagg 55-74*). La vendita del libro sostiene i progetti di Amani per la cura della malaria in Africa.

Claudio Venturelli si è laureato in Agraria con Giorgio Celli e oggi lavora alla lotta biologica alle zanzare presso l'Ausi Romagna. Esercita attività didattica alla scuola di specializzazione di Teramo e all'Università di Ferrara. Ha svolto missioni in Africa nei campi Saharawi, in India, Brasile e Albania. Ha scritto numerosi articoli divulgativi e scientifici. È direttore responsabile della rivista Operatori della prevenzione.

Marina Marazza è milanese, laureata in Storia, autrice di romanzi, biografie romanzate, libri per ragazzi, racconti e novelle, traduttrice, sceneggiatrice, giornalista pubblicista, per oltre trent'anni manager editoriale, terrorizzata da tutto ciò che ha più di quattro zampe...



COMPLEXUS

Leggere il presente
sulle orme di Edgar Morin

Giuseppe Fumarco
Ed. Effetto farfalla, 2013
267 pp, 18,00 euro cartaceo, 13,00 euro pdf online

Il volume è dedicato al filosofo e pensatore francese Edgar Morin, anche se non è un volume sul pensiero di Morin o sulla complessità, ma che da questi due campi teorici trae spunto, proponendo un'originale riflessione sulla contraddittoria

"evoluzione involutiva" dell'umanità. Viviamo i decenni di spartiacque tra XX e XXI secolo immersi nell'*hic et nunc* del giorno per giorno, sommersi dalla complessità della realtà. La globalizzazione degli scambi, antropologico-culturale e dei problemi ci ha colto di sorpresa. A livello di pensiero e delle idee si osserva un *paradigma della disgiunzione e della separazione* (Morin), derivante dalla frammentazione in una miriade di campi disciplinari. Le specializzazioni annegano le intelligenze in un mare di pseudo-cerchezze scientiste che appannano la visione d'insieme. In questa seconda modernità l'angoscia esistenziale assume spesso toni apocalittici o mantiene il superficiale ottimismo di una "scienza senza coscienza", che prospetta un futuro di progresso e produce una tecnologia che si sovrasta e fagocita. Il pensiero di Morin emerge invece in tutta la sua poliedrica dimensione critica e transdisciplinare. Nel suo percorso troviamo le domande giuste da cui ripartire per cercare di capire e di credere ancora in un futuro possibile più "umano".